



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA

VALUTAZIONE DEI RISCHI DOVUTI A INTERFERENZE

DUVRI

Art. 26 D. Lgs 81/08

Procedura di Sicurezza per Affidamento di appalti in Ateneo In assenza di interferenze

(da redigersi congiuntamente tra Committente ed Appaltatore)

MODELLO 4 - IMPRESE IN APPALTO

Disposizioni per i lavoratori delle imprese chiamati a prestare la loro opera all'interno della Università, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo della stessa

DATI DELL'INSEDIAMENTO IN CUI SI SVOLGONO I LAVORI

COMMITTENTE	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA
INDIRIZZO SITO OPERATIVO	Dipartimento di Fisica (DIFI) - Università di Genova, via Dodecaneso 33 -16146 Genova, locale sito al piano terra PF0 T10 – L2
TELEFONO	Vincenzo Ariola tel 010 3536300
RSPP	Dott. Marco Lisciotto
MEDICI COMPETENTI	Prof. Paolo Durando, Prof. Guglielmo Dini
PREPOSTO (COORDINATORE DI SEZ.)	
ORARIO DI LAVORO DELLA STRUTTURA	dalle __7:30__ alle __19:30__
LAVORATORI INCARICATI DELLA PREV. INCENDI, LOTTA ANTINCENDI, GESTIONE EMERGENZA	Ariola Vincenzo Campoli Massimo Chittofrati Roberto Desotgiu Paola Firpo Giuseppe Gobbi Maurizio Panetta Gianluca Rigano Manuela Ventura Luigi

DATI DELL'AZIENDA APPALTATRICE

DITTA APPALTARICE	
DATORE DI LAVORO	
TELEFONO	
RSPP	
MEDICO COMPETENTE	
PREPOSTO	
LAVORATORI INCARICATI DELLA PREV. INCENDI, LOTTA ANTINCENDI, PRIMO SOCCORSO, GESTIONE EMERGENZA	
ISCRIZIONE ALLA CCIAA	
INAIL ⁽¹⁾	Posizione n.

¹ La Vs. impresa garantisce che tutto il personale impiegato nell'esecuzione dei lavori gode di regolare posizione previdenziale ed assicurativa ai sensi delle leggi vigenti, ed è retribuito nel rispetto dei minimi

INPS (1)	Posizione n.
DURC (1)	Protocollo documento n.
POLIZZA RC	Polizza n.
CRITERI ADOTTATI PER LA VERIFICA IDONEITÀ TECNICO / PROFESSIONALE	Iscrizione alla CCIAA

ATTIVITA' IN OGGETTO

ATTIVITÀ DA SVOLGERE	Fornitura di una macchina per la manifattura additiva basata sulla tecnologia <i>powder bed fusion</i> per la produzione di prototipi di acciaio inox AISI 316L
LUOGO DI LAVORAZIONE	Dipartimento di Fisica (DIFI) - Università di Genova, via Dodecaneso 33 - 16146 Genova, locale sito al piano terra PF0 T10 – L2
DATA DI INIZIO LAVORI	
ORARIO IN CUI VIENE SVOLTO IL LAVORO	
DATI APPALTATORE:	
RESPONSABILE DEI LAVORI	_____
PERSONALE INCARICATO	_____
MACCHINE/ATTREZZATURE	_____
AGENTI CHIMICI, FISICI, BIOLOGICI E GAS COMPRESSI	_____
LAVORI A CALDO E UTILIZZO FIAMME LIBERE, PRODUZIONE DEI SCINTILLE	Tutti questi lavori dovranno essere autorizzati per iscritto dal Committente. Il lavoro verrà eseguito sotto la responsabilità della Ditta appaltatrice, a seguito dell'ottenimento dell'autorizzazione.
LAVORI IN LUOGHI CONFINATI	I lavori dovranno essere preventivamente autorizzati per iscritto dal Datore di lavoro appaltatore, previa verifica delle condizioni ambientali e comunicazione dell'avvenuta verifica al Committente.
RIFIUTI PRODOTTI E MODALITÀ DI SMALTIMENTO	Secondo la normativa vigente, a carico dei soggetti obbligati dal contratto.

contrattuali previsti dal C.C.N.L. di categoria. Per ogni eventuale variazione dei dati identificativi, nonché posizione assicurativa, sarà Vostra cura darne comunicazione tempestivamente.

MODELLO 5 - CONTRATTO D'APPALTO

Coordinamento Rischi di Interferenza

INFORMAZIONI AL PERSONALE

COORDINAMENTO ART. 26 D. LGS. 81/2008 E S.M.I.			
ATTIVITÀ DA ESEGUIRE: FORNITURA DI UNA MACCHINA PER LA MANIFATTURA ADDITIVA BASATA SULLA TECNOLOGIA POWDER BED FUSION PER LA PRODUZIONE DI PROTOTIPI DI ACCIAIO INOX AISI 316L			
Committente: Università degli Studi di Genova		APPALTATORE:	
REF. INTERNO		OPERATORE/I	
ATTREZZATURE	NESSUNA	ATTREZZATURE	
AGENTI: CHIMICI, FISICI, BIOLOGICI	Dalle misure svolte, il personale afferente all'officina nella normale attività all'interno del locale stesso risulta, senza alcuna protezione, esposto a valori di rumore compresi tra 80dB(A) <Lex,8h≤ 85 dB(A) e Ppeak≤ 116 dB(C). La permanenza nel locale officina meccanica potrebbe richiedere l'utilizzo di dispositivi protezione individuale dell'udito, quali cuffie protettive e tappi auricolari di protezione.		
RISCHI IN AMBIENTE E ZONE DELIMITATE (EVENTUALI)	in officina si svolgono operazioni sulle macchine utensili, che necessitano di una distanza di sicurezza per eventuale rischio proiezioni di materiale, sono segnati alcuni percorsi che non possono essere considerati comunque in alcun modo percorsi di salvaguardia.	RISCHI DI INTERFERENZA	
MMS/DPI²	Eventuali protezioni auricolari	MMS/DPI	
EMERGENZE (REF. INTERNO)	Telefono: 0103536666	EMERGENZE	Telefono:
COSTI SICUREZZA		COSTI SICUREZZA	
NOTE		NOTE	

Si richiamano altresì espressamente le disposizioni di sicurezza vigenti all'interno del reparto e indicate dall'apposita segnaletica, delle quali si chiede il più scrupoloso rispetto.

In applicazione dei disposti dell'art. 26 D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. la comunicazione dei dati richiesti e loro veridicità è condizione di validità del contratto d'appalto stipulato.

² Misure minime di sicurezza – Dispositivi di protezione individuale

ALL. 1 - VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZE X

Rischi indotti dall'appaltatore all'Azienda committente	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
<input type="checkbox"/> Sostanze pericolose	
<input type="checkbox"/> Attività	
<input type="checkbox"/> Attrezzature	
<input type="checkbox"/> Agenti fisici (calore, rumore, radiazioni ecc.) _____	
<input type="checkbox"/> Pericoli meccanici, elettrici ecc.	
<input type="checkbox"/> Altro	
Possibili interferenze con l'attività del committente	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
SE E' BARRATA LA CASELLA "NO" MOTIVARE	
Perché la zona di scarico e trasporto al luogo di destinazione e installazione non concorre con altre attività del committente.	
Possibili interferenze con l'attività di altri appaltatori	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Possibilità di interventi contemporanei a quelli di altri appaltatori	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
<input type="checkbox"/> Quali _____	
Ubicazione della zona di lavoro	
<input checked="" type="checkbox"/> Fissa, definita	
<input type="checkbox"/> Varia	
<input type="checkbox"/> Prevedibile/imprevedibile	
Lavoro programmabile nel tempo	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
<input type="checkbox"/> Calendario CONSEGNA PREVISTA ENTRO 90 GG DALLA DATA DI STIPULA DEL CONTRATTO CON POSSIBILITA' DI POSTICIPO, AI SENSI DELL'ART. 4 DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	

ALL. 5 - MODELLO DI VERBALE

Data:

Ora:

Sopralluogo in Azienda:

Riferimento contratto d'appalto /d'opera n° _____ del _____

Hanno partecipato al sopralluogo:

Rappresentante del Committente o Ref. Int.:

Appaltatore:

Rappresentante dell'Appaltatore:

Altro: _____

Lista di distribuzione (a cura dell'azienda): _____

Ordine del Giorno

- Coordinamento sui rispettivi rischi e sulle misure organizzative ed operative di prevenzione e protezione specifiche applicabili
- Misure di prevenzione rischi interferenze
- Altro: _____

Conclusioni:

La riunione si conclude alle ore:

Firme dei Partecipanti

Committente o suo rappresentante: _____

Appaltatore o suo rappresentante: _____

Altri: _____

Il presente documento, composto da n. _____ pagine

L'APPALTATORE

IL COMMITTENTE
